

Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati al 31 marzo 2026**RICAVI IN CRESCITA: SVILUPPO NEL DIGITALE E ANDAMENTO POSITIVO DEL MERCATO DEL LIBRO**

- Ricavi consolidati dei primi tre mesi del 2026 a 170,9 milioni di euro, in crescita del 3,9% rispetto a 164,4 milioni di euro al 31 marzo 2025;
- EBITDA Adjusted a 1,3 milioni di euro rispetto a 1,8 milioni di euro al 31 marzo 2025;
- Risultato netto di Gruppo negativo per 16,3 milioni di euro rispetto a -13 milioni di euro al 31 marzo 2025;
- Cash Flow ordinario LTM pari a 61,7 milioni di euro rispetto a 65,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025;
- Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16 a -164,3 milioni di euro rispetto a -134,1 milioni al 31 marzo 2025, per effetto degli esborsi sostenuti per le acquisizioni realizzate; PFN IFRS 16 a -251,6 milioni di euro rispetto a -212,8 milioni di euro del primo trimestre 2025.

CONFERMATO L'OUTLOOK PER L'ESERCIZIO 2026

- **Crescita *low single-digit* dei ricavi**
- **Crescita *low single-digit* dell'EBITDA Adjusted e quindi conferma di una marginalità stabilmente intorno al 17%**
- **Cash Flow Ordinario atteso nel range di 65/70 milioni di euro**

Segrate, 13 maggio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026 presentato dall'Amministratore delegato e Direttore generale Antonio Porro.

"I risultati del primo trimestre confermano la solidità del nostro Gruppo e la sua capacità di sviluppo nei principali segmenti. Il 2026 si è aperto infatti con operazioni strategiche che hanno rafforzato il nostro posizionamento competitivo, a partire dal digitale: l'ingresso di Edilportale ha consolidato la nostra leadership e consentito alla nostra nuova area Digital di raggiungere una dimensione più ampia. Le attività di M&A sono proseguite anche dopo la chiusura del trimestre e, qualche settimana fa, abbiamo acquisito il ramo d'azienda dell'editoria scolastica e universitaria di Hoepli: un marchio storico e di grande prestigio con il quale rafforzeremo il nostro catalogo in ambiti chiave e segmenti specifici", ha dichiarato **Antonio Porro, Amministratore delegato e Direttore generale del Gruppo Mondadori**. "Il mercato dei libri ha mostrato segnali di ripresa, per effetto dei fondi destinati alle biblioteche, con le nostre case editrici in incremento sia nei ricavi sia nella redditività. Per quanto riguarda il Retail, il modello di business si è confermato solido e resiliente, grazie alla forza e alla capillarità del network fisico che ha proseguito la propria crescita. Nella Media, il Gruppo ha beneficiato di alcune operazioni di successo nelle vendite congiunte", ha concluso Porro.

ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2026

I **ricavi consolidati** del primo trimestre dell'esercizio 2026 si sono attestati a **170,9 milioni di euro**, in **crescita del 3,9%** rispetto ai 164,4 milioni di euro del 31 marzo 2025. **Al netto della variazione di perimetro** intervenuta tra i due esercizi (derivante dal consolidamento delle società MA Retail dal 1° dicembre 2025 e Edilportale.com dal 1° gennaio 2026) - **i ricavi sono risultati in sostanziale stabilità** (+0,7%).

L'**EBITDA Adjusted** è pari a **1,3 milioni di euro**, in lieve flessione rispetto agli 1,8 milioni di euro del 31 marzo 2025 per alcuni effetti temporanei registrati nell'area Libri Education derivanti, in particolare, dall'anticipazione della produzione e dell'invio dei materiali destinati ai docenti in virtù dei cambiamenti introdotti dalle Nuove Indicazioni Nazionali.

L'**EBITDA reported** di Gruppo si è attestato a **-1,1 milioni di euro**, in contrazione rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente di circa 2,4 milioni di euro, a causa di maggiori oneri non ricorrenti, in parte ascrivibili ai costi relativi alle operazioni straordinarie concluse nel trimestre in esame.

L'**EBIT** del Gruppo Mondadori, pari a **-18,3 milioni di euro**, ha mostrato una flessione di 4,4 milioni di euro, rispetto al primo trimestre 2025, riconducibile, oltre ai fattori già descritti che hanno determinato un calo dell'EBITDA, ai maggiori ammortamenti per complessivi 2 milioni di euro, derivanti dagli investimenti sostenuti nell'esercizio 2025. Neutralizzando le componenti straordinarie e gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (PPA), l'**EBIT rettificato** del primo trimestre dell'esercizio 2026 si attesterebbe a **-13,8 milioni di euro** rispetto ai -11,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, contenendo quindi il calo a circa 2,4 milioni di euro.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è pari a **-20,9 milioni di euro**, in contrazione di 4,4 milioni di euro rispetto ai -16,4 milioni di euro del 31 marzo 2025: il trend è interamente derivante dalla dinamica del risultato operativo già descritto, in quanto l'incremento pari a 0,4 milioni di euro degli **oneri finanziari** è stato totalmente compensato da un **miglioramento** di pari importo del **risultato delle società partecipate**.

Il **risultato netto del Gruppo al 31 marzo 2026**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è pari a **-16,3 milioni di euro**, in flessione di 3,3 milioni di euro rispetto ai -13 milioni di euro del primo trimestre dell'esercizio 2025: i proventi fiscali del periodo sono 4,7 milioni di euro, in incremento rispetto ai 3,5 milioni di euro al 31 marzo 2025 per effetto del minor risultato ante imposte.

Il **risultato netto Adjusted**, neutralizzate tutte le poste non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (PPA), al netto dei relativi effetti fiscali, **risulterebbe** pari a **-13 milioni di euro**, in calo di 1,8 milioni di euro rispetto ai -11,2 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente.

Il **flusso di cassa** derivante dall'**attività ordinaria** (vale a dire dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte) dei dodici mesi precedenti il 31 marzo 2026 è pari a circa **62 milioni di euro**. Tale risultato - nonostante il disservizio logistico che ha negativamente impattato, nel corso del primo trimestre 2026, i ricavi del canale e-commerce nell'area Retail - consente di **continuare a finanziare la politica di sviluppo inorganica del Gruppo e di remunerare, in misura crescente, gli azionisti**.

Al 31 marzo 2026, il **flusso di cassa straordinario** è stato negativo per circa 55 milioni di euro, - principalmente per effetto degli esborsi, pari a circa 44 milioni di euro, legati al saldo netto di acquisizioni e dismissioni, ai circa 4 milioni di euro di oneri di ristrutturazione e ai circa 2 milioni di euro di costi relativi al rinnovamento dell'*headquarter* di Segrate - a cui si aggiungono 36,5 milioni di euro per i dividendi distribuiti negli ultimi 12 mesi.

La **Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16** al 31 marzo 2026 è risultata pari a **-164,3 milioni di euro** (debito netto) rispetto ai -134,1 milioni al 31 marzo 2025 per effetto della dinamica dei flussi di cassa sopra descritti. La **Posizione Finanziaria Netta IFRS 16** al 31 marzo 2026, pari a **-251,6 milioni di euro** (debito netto), è ugualmente in incremento rispetto ai -212,8 milioni di euro del 31 marzo 2025, per gli stessi fenomeni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati conseguiti nel primo trimestre e del positivo andamento mostrato dal mercato del Libro anche nelle settimane successive, il Gruppo, ritiene di poter **confermare per l'esercizio 2026 le stime precedentemente comunicate**.

Dati economici

- **Crescita low single-digit dei ricavi.**
- **Crescita low single-digit dell'EBITDA Adjusted** e quindi la conferma di una **marginalità** stabilmente intorno al **17%** grazie anche a continue azioni di efficientamento in tutte le aree di business: si ricorda infatti che il Gruppo ha avviato un piano, che andrà a regime su un arco temporale pluriennale, volto a una ottimizzazione strutturale, a rafforzare l'efficienza operativa e a sostenere una crescita profittevole e la generazione di cassa nel medio termine.

Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

Il Gruppo è atteso **confermare la significativa capacità di generazione di cassa** con un **Cash Flow Ordinario nel range di 65/70 milioni di euro**.

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS AL 31 MARZO 2026

• AREA LIBRI TRADE

Il 2026 ha visto una **positiva partenza del mercato del Libro** con una **crescita a valore pari al 3,4%**¹, supportata dall'accesso ai contributi statali da parte delle biblioteche, di cui ha tratto **beneficio unicamente il canale fisico**.

In questo scenario settoriale, le case editrici Trade del Gruppo Mondadori hanno mostrato, nel corso del primo trimestre, **una crescita del sell-out a valore pari al 2,2%** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, in particolare concentrata nei mesi di febbraio e marzo (+7% e +2,3% rispettivamente); il mese di gennaio ha invece risentito sia del confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente in cui era stato pubblicato il titolo di grande successo di Papa Francesco "*Spera. L'autobiografia*" per Mondadori, sia di alcune inefficienze logistiche derivanti dal cambio di operatore.

Nel primo trimestre 2026 il Gruppo Mondadori ha confermato la propria **leadership nazionale**, con una **quota di mercato pari al 26,1%**, posizionando **quattro titoli nella top ten dei libri più venduti**.

Nel periodo in esame i **ricavi** dell'Area si sono attestati a **89,2 milioni di euro, in crescita del 2,8%** rispetto ai 86,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di tasso di cambio Euro/Dollaro, l'incremento complessivo dell'Area sarebbe di oltre il 4%.

L'**EBITDA Adjusted** è pari a **10,4 milioni di euro**, con un **miglioramento del 9,1%** rispetto ai 9,6 milioni di euro dei primi tre mesi 2025 riconducibile sia ai maggiori margini generati dalla **buona performance editoriale** sia alla riduzione dell'incidenza percentuale della struttura dei costi.

• AREA LIBRI EDUCATION

Le attività dell'editoria **Scolastica** sono caratterizzate da una stagionalità che prevede che le vendite si concentrino nella seconda metà dell'anno a esito della campagna adozionale: di conseguenza, **i ricavi realizzati nei primi tre mesi non sono rappresentativi del trend dell'intero esercizio**, in quanto esprimono tipicamente meno del 5% del dato annuale.

Nel primo trimestre del 2026, i **ricavi** dell'Area sono stati pari a **7,8 milioni di euro**, in contrazione del 9,8% rispetto ai 8,7 milioni di euro del primo trimestre del 2025.

¹ Fonte: GfK, marzo 2026

L'**EBITDA Adjusted** dell'area Libri Education nel primo trimestre dell'esercizio 2026 si è attestato a -15,1 milioni di euro rispetto ai -13,2 milioni di euro registrati nel pari periodo del 2025, principalmente in ragione di effetti temporanei, tra i quali l'incremento delle spese promozionali legate a una propaganda commerciale anticipata, anche in virtù dei cambiamenti ai programmi scolastici introdotti dalle Nuove Indicazioni Nazionali.

• **AREA RETAIL**

Come già ricordato, nel primo trimestre 2026, il **mercato del libro in Italia** ha registrato una **crescita del 3,4%**² rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

All'interno di questo scenario, si osserva un andamento divergente tra l'eccellente performance del canale fisico (+6,6%), che ha beneficiato degli effetti derivanti dal rifinanziamento del "Fondo Biblioteche", e la contrazione del canale online (stimata al -2,2%).

In questo contesto, nel primo trimestre 2026 l'**area Retail** del Gruppo Mondadori ha confermato la **resilienza del proprio modello di business**, mostrando una crescita dell'Ebitda pur in presenza di una lieve flessione dei ricavi del canale e-commerce, imputabile a temporanei disservizi logistici legati al subentro del nuovo operatore.

Nel primo trimestre 2026 il Gruppo ha confermato la propria **leadership nel canale fisico**, dove la quota di mercato sfiora il 20%, mentre a livello complessivo la market share si colloca al 12,7%.

Il sell-out del prodotto libro è risultato in crescita **dell'1,7%**.

Complessivamente nel primo trimestre dell'esercizio 2026, l'**area Retail** ha registrato **ricavi per 46,3 milioni di euro**, in lieve flessione (-1,7%) rispetto ai 47,1 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente per effetto dei fattori esogeni già descritti (servizi logistici).

Al netto di questo effetto non ricorrente, Mondadori Retail ha mostrato una **solida crescita del 2,3%** (+1,1 milioni di euro), grazie alla **vitalità del business del canale fisico**.

L'**EBITDA Adjusted** pari a **2,8 milioni di euro**, evidenzia un **sensibile miglioramento**, di circa il **23%** rispetto ai 2,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+0,5 milioni di euro). Tale incremento è stato trainato dalla **positiva performance del canale fisico: l'elevata marginalità dei punti vendita fisici** (diretti e franchising) ha infatti più che **integralmente compensato** la contrazione del fatturato online.

• **AREA DIGITAL**

Dal 1° gennaio 2026 tutte le attività digitali detenute da Mondadori Media S.p.A. sono confluite, per effetto di una scissione infragruppo, nella neocostituita **Mondadori Digital S.p.A.**, interamente detenuta dalla capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A..

Nel perimetro della nuova Area Digital sono consolidati anche i risultati di **Edilportale.com S.p.A.** - società attiva a livello internazionale, anche attraverso il marchio *Archiproducts*, nello sviluppo di contenuti, servizi e piattaforme nei mercati dell'architettura, del design e dell'edilizia - di cui lo scorso 15 gennaio 2026, è stata perfezionata da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. l'acquisizione di una quota di maggioranza (58,84%).

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026 l'area Digital ha registrato **ricavi per 24,2 milioni di euro**, mostrando **una rilevante crescita, pari a oltre il 30%** rispetto all'esercizio precedente, grazie all'effetto combinato della variazione di perimetro - legata al consolidamento della società Edilportale.com - e dell'ottima performance di business, derivante in particolare dalle attività *MarTech*: **l'incremento organico nel trimestre in esame si è attestato al 5,3%**.

² Fonte: dati GFK marzo 2026 (a valore) che includono i seguenti canali: online, GD, catene librerie e librerie indipendenti.

L'**EBITDA Adjusted** è pari a **3,3 milioni di euro, in crescita del 68,2%** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del consolidamento di Edilportale.com nonché di maggiori ricavi registrati da tutte le altre attività digitali.

• **AREA MEDIA**

Nel primo trimestre 2026 i ricavi dell'area Media sono risultati pari a **16,5 milioni di euro, in crescita del 6,3%** rispetto al 31 marzo 2025, grazie all'incremento registrato nel periodo in esame dalle vendite congiunte, che ha più che compensato il calo delle diffusioni.

L'**EBITDA Adjusted** si è attestato a **2,3 milioni di euro** rispetto ai 3,5 milioni di euro del pari periodo dell'esercizio precedente, con una riduzione principalmente ascrivibile ai minori proventi derivanti dai contributi statali per 0,4 milioni di euro e ai costi di *advertising* sostenuti nel trimestre per il lancio delle nuove iniziative nelle vendite congiunte.

§

PIANO PERFORMANCE SHARE 2026-2028: ASSEGNAZIONE DIRITTI

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazione e Nomine, ha deliberato le assegnazioni ai beneficiari dei diritti relativi al piano di performance share 2026-2028, istituito con delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2026.

I diritti assegnati saranno esercitabili alla scadenza del triennio di riferimento, subordinatamente al conseguimento degli obiettivi di performance sottesi al piano.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero dei diritti rispettivamente assegnati sono riportati - nominativamente per i beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione e in forma aggregata per gli ulteriori beneficiari - nella tabella allegata, predisposta in conformità al Quadro 1, Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti. I termini e le condizioni di dettaglio del piano sono riportati nella relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea del 21 aprile 2026 e nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma, 1 del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito www.gruppomondadori.it, sezione Governance/Assemblea degli azionisti, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info", ai cui contenuti si rinvia.

§

DETERMINAZIONE AZIONI ATTRIBUIBILI DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE A BREVE TERMINE (MBO) 2025

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazione e Nomine, ha determinato - previa verifica del conseguimento dei relativi obiettivi di performance individuali e di Gruppo - il numero di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. attribuibili ai beneficiari del piano di incentivazione a breve termine (MBO) relativo all'esercizio 2025, istituito con delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2025.

In particolare, il piano consente, su base volontaria, la facoltà, di conversione in azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. di una componente percentuale, pari al 15% o al 30%, della remunerazione variabile (MBO) maturata relativamente all'esercizio 2025, nonché di erogazione di una ulteriore componente "bonus" in azioni, pari al numero delle azioni derivanti dalla conversione. In conformità al regolamento del piano, l'effettiva corresponsione ai beneficiari della componente complessiva in azioni avverrà nel mese di maggio 2028, al termine di un periodo di differimento di 24 mesi rispetto alla data di maturazione dell'MBO 2025.

I termini e le condizioni di dettaglio del piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2025, sono riportati nella relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea del 16 aprile 2025 e nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito www.gruppomondadori.it, sezione Governance/Assemblea degli azionisti, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info", ai cui contenuti si rinvia.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero di azioni Mondadori rispettivamente attribuibili agli stessi sono riportate - nominativamente per il beneficiario membro del Consiglio di Amministrazione e in forma aggregata per gli ulteriori beneficiari - nella tabella allegata, redatta in conformità al Quadro 1, Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

§

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026 viene reso disponibile in data odierna tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1Info.it), sul sito www.gruppomondadori.it (sezione Investors) e presso la sede legale della Società.

§

La presentazione relativa ai risultati al 31 marzo 2026, approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, è disponibile su www.1info.it e su www.gruppomondadori.it (sezione Investors). Alle 17:00 è prevista una sessione di Q&A in modalità conference call, rivolta alla comunità finanziaria, alla quale prenderanno parte l'Amministratore delegato del Gruppo Mondadori, Antonio Porro, e il CFO, Alessandro Franzosi. I giornalisti potranno seguire lo svolgimento dell'incontro esclusivamente in ascolto, collegandosi al numero telefonico +39 02 8020927 o via web all'indirizzo: <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandro Franzosi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
2. Conto economico consolidato
3. Cash flow di Gruppo
4. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati
5. Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano Performance Share 2026-2028
6. Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano di incentivazione MBO 2025

Media Relations
pressoffice@mondadori.it

Investor Relations
invrel@mondadori.it

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/milioni)	31 Marzo 2026	31 Marzo 2025	Var. %
Crediti commerciali	136,6	132,7	2,9 %
Rimanenze	169,7	165,6	2,5 %
Debiti commerciali	235,5	234,3	0,5 %
Altre attività (passività)	(23,0)	(20,7)	n.s.
Capitale circolante netto attività in continuità	47,8	43,4	10,3 %
Attività (passività) dismesse o in dismissione	—	—	n.s.
Capitale circolante netto	47,8	43,4	10,3 %
Attività immateriali	428,3	395,8	8,2 %
Attività materiali	52,4	43,9	19,4 %
Partecipazioni	17,3	15,3	13,6 %
Attivo fisso netto senza diritti d'uso IFRS16	498,1	455,0	9,5 %
Attività per diritti d'uso IFRS16	80,5	73,5	9,4 %
Attivo fisso netto con diritti d'uso IFRS16	578,5	528,5	9,5 %
Fondi rischi	25,3	27,9	(9,5) %
Indennità fine rapporto	30,4	29,0	4,9 %
Fondi	55,7	56,9	(2,2) %
Capitale investito netto	570,7	515,0	10,8 %
Capitale sociale	68,0	68,0	— %
Riserve	262,9	246,2	6,8 %
Utile (perdita) d'esercizio	(16,3)	(13,0)	n.s.
Patrimonio netto di gruppo	314,6	301,2	4,5 %
Patrimonio netto di terzi	4,4	1,0	362,2 %
Patrimonio netto	319,1	302,1	5,6 %
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	164,3	134,1	22,5 %
Posizione finanziaria netta IFRS16	87,3	78,7	10,9 %
Posizione finanziaria netta	251,6	212,8	18,2 %
Fonti	570,7	515,0	10,8 %

2. Conto economico consolidato

(Euro/milioni)	2026		2025		Var. %
Ricavi	170,9		164,4		3,9%
Costo industriale del prodotto	59,6	34,9%	61,5	37,4%	(3,1%)
Costi variabili di prodotto	22,6	13,2%	21,0	12,8%	7,7%
Altri costi variabili	31,9	18,7%	29,1	17,7%	9,9%
Costi di struttura	17,1	10,0%	16,6	10,1%	3,5%
Extended labour cost	41,9	24,5%	38,6	23,5%	8,4%
Altri oneri e (proventi)	(3,6)	(2,1%)	(4,2)	(2,5%)	n.s.
EBITDA Adjusted	1,3 0,8%		1,8 1,1%		(26,8%)
Ristrutturazioni	1,3	0,7%	0,2	0,1%	513,0%
Oneri e (proventi) straordinari	1,1	0,7%	0,3	0,2%	341,8%
EBITDA	(1,1) (0,6%)		1,3 0,8%		n.s.
Ammortamenti	13,0	7,6%	11,6	7,1%	11,8%
Ammortamenti IFRS16	4,3	2,5%	3,6	2,2%	17,5%
EBIT	(18,3) (10,7%)		(13,9) (8,5%)		n.s.
Oneri e (proventi) finanziari	1,4	0,8%	1,2	0,8%	16,7%
Oneri finanziari IFRS16	1,0	0,6%	0,8	0,5%	26,4%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	0,1	0,1%	0,5	0,3%	n.s.
EBT	(20,9) (12,2%)		(16,4) (10,0%)		n.s.
Oneri e (proventi) fiscali	(4,7)	(2,7%)	(3,5)	(2,1%)	n.s.
Minorities	0,1	0,1%	—	0,0%	n.s.
Risultato netto del Gruppo	(16,3) (9,5%)		(13,0) (7,9%)		n.s.

3. Cash flow di Gruppo

(Euro/milioni)	31 Marzo 2026	31 Dicembre 2025
PFN iniziale incluso IFRS16	(212,8)	(173,0)
Passività finanziarie applicazione IFRS16	(78,7)	(81,2)
PFN iniziale escluso IFRS16	(134,1)	(91,8)
EBITDA adjusted (escluso IFRS16)	138,9	140,2
Ccn e fondi	(10,1)	(10,7)
Capex escluso IFRS16	(40,5)	(39,5)
Cash flow operativo	88,4	90,0
Proventi e (oneri) finanziari escluso IFRS16	(5,6)	(5,4)
Imposte	(21,0)	(19,5)
Cash flow ordinario	61,7	65,1
Ristrutturazioni	(4,4)	(3,4)
Acquisizioni/dismissioni	(43,8)	(9,9)
Altre entrate e uscite	(7,0)	(7,8)
Cash flow straordinario	(55,2)	(21,1)
Free cash flow	6,5	44,0
Dividendi azionisti	(36,5)	(36,5)
Tot. cash flow	(30,0)	7,5
Variaz. valutazione derivati	(0,3)	(1,3)
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	(164,4)	(85,7)
Effetti IFRS16 del periodo	(8,5)	(7,6)
Posizione finanziaria netta finale	(251,6)	(174,5)

4. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non GAAP Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA Adjusted): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

(Euro/migliaia)	2026	2025
Margine Operativo Lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)	(1.078)	1.328
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale"	1.272	207
Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, oneri (proventi) diversi e costi per servizi	1.125	255
Margine Operativo Lordo - EBITDA Rettificato (come da Relazione sulla Gestione)	1.319	1.790

Con riferimento al **Margine operativo lordo rettificato dei primi tre mesi dell'esercizio 2025** sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti, presenti negli schemi di conto economico:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di euro 207 migliaia, ricompresi nella voce Costi del personale;
- Proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di euro 255 mila, ricompresi nella voce Costi per servizi.

Con riferimento al **Margine operativo lordo rettificato dei primi tre mesi dell'esercizio 2026** sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti, presenti negli schemi di conto economico:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di euro 1.272 migliaia, ricompresi nella voce Costi del personale;
- Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di euro 1.125 migliaia, ricompresi nella voce Costi per servizi.

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Risultato operativo rettificato (EBIT Adjusted): è rappresentato dal risultato operativo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria come già definiti, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e le svalutazioni di attività immateriali/impairment.

Risultato operativo (EBT): l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

Utile Netto rettificato (Net Profit adjusted): è rappresentato dal risultato netto escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment al netto dei relativi effetti fiscali nonché al lordo di eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Cash Flow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

Cash Flow Ordinario: rappresentato dal cash flow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cash Flow non Ordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

Free Cash Flow: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (escluso il pagamento di eventuali dividendi).

Cash Flow totale: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (incluso il pagamento di eventuali dividendi).

5. Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano Performance Share 2026-2028

Nominativo o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1 (strumenti finanziari diversi dalle stock option)						
		Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera Assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero di strumenti finanziari assegnati da parte del Cda	Data di Assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (*)	Periodo di vesting
Antonio Porro	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	21.04.2026	Diritti per l'attribuzione a titolo gratuito di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	145.560	CRN 06.05.2026 CdA 13.05.2026	N.A.	€ 2,05	Dal 13.05.2026 all'approvazione del bilancio al 31.12.2028
Alessandro Franzosi	CFO e Consigliere Esecutivo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	21.04.2026	Diritti per l'attribuzione a titolo gratuito di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	72.780	CRN 06.05.2026 CdA 13.05.2026	N.A.	€ 2,05	Dal 13.05.2026 all'approvazione del bilancio al 31.12.2028
n. 21 Dirigenti		21.04.2026	Diritti per l'attribuzione a titolo gratuito di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	555.554	CRN 06.05.2026 CdA 13.05.2026	N.A.	€ 2,05	Dal 13.05.2026 all'approvazione del bilancio al 31.12.2028

(*) Prezzo del 12/05/2026

6. Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano di incentivazione MBO 2025

Nominativo o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1 (strumenti finanziari diversi dalle stock option)						
		Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera Assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero di strumenti finanziari assegnati da parte del Cda	Data di Assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (*)	Periodo di vesting (**)
Antonio Porro	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	16.04.2025	Azioni ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	134.818	CRN 06.05.2026 CdA 13.05.2026	N.A.	€ 2,05	Dal 13.05.2026 al 13.05.2028
n. 17 Dirigenti		16.04.2025	Azioni ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	273.992	CRN 06.05.2026 CdA 13.05.2026	N.A.	€ 2,05	Dal 13.05.2026 al 13.05.2028

(*) Prezzo del 12/05/2025

(**) Effettiva corresponsione delle azioni ai beneficiari differita alla scadenza del periodo di vesting di 24 mesi